



Notiziario del Rotary Club Livorno "Mascagni"



Presidente: Elvis Felici

Responsabile notiziario :Alberto G. Carelli

Pag 1

Aprile 2016

Nell'accingermi a scrivere queste righe il pensiero corre alle vittime dei terribili attentati di questi giorni. Le parole possono essere superflue perché tutto è stato detto, le analisi sono state fatte e, forse, ancora non si sono trovate le soluzioni. Ma da appartenente alla comunità rotariana penso che il nostro ruolo sia molto importante per "favorire la pace e la comprensione tra i popoli" come è scopo della nostra associazione. Forse ognuno di noi singolarmente può fare poco, ma penso che una piccola cosa, un piccolo gesto potrebbe diventare significativo su larga scala.

Scorrendo la prima pagina del sito del Rotary International si legge, tra le altre, la frase "scoprire il punto di vista degli altri" ed io mi sono domandato quante volte ho dato per scontato che il mio punto di vista fosse quello "corretto", che la verità fosse dentro di me e non nel pensiero degli altri. Anche tra di noi, appartenenti alla medesima comunità rotariana, capita spesso che ci siano punti di vista differenti. Quante volte abbiamo chiuso la porta della nostra mente a chi ci esprime un parere differente dal nostro?

Il nostro Governatore ci ha recentemente ricordato che il Rotary ogni anno seleziona un centinaio di giovani ambasciatori perché possano studiare nei Centri Rotary per la Pace. Oltre novecento di loro sono impiegati in importanti strutture mondiali, dall'ONU alla Banca Mondiale, o in associazioni governative nazionali che operano per la pace e la cooperazione. Un impegno che ci rende orgogliosi di essere parte del Rotary.

La pace mondiale è forse un'utopia, ma assolutamente da perseguire. La nostra Europa ha visto guerre tra i suoi popoli fin dagli albori della sua esistenza ed ora, dalla fine del secondo conflitto mondiale, stiamo vivendo l'utopia della pace e dimostrando che è possibile. Abbiamo mantenuto le nostre identità di popoli, ma abbiamo ben compreso come la pace è un valore irrinunciabile per tutti e come il nostro obiettivo di "favorire la pace e la comprensione tra i popoli" sia quanto mai da perseguire.

Il nostro Club è più che mai vivo ed attivo. I nuovi soci che ne sono entrati a far parte e quelli che entreranno nel prossimo mese di aprile rappresentano la linfa vitale e la continuità del Club nel futuro. Continuiamo con perseveranza a far crescere il nostro Rotary e ad arricchirlo con la nostra presenza alle riunioni rotariane, forse un po' numerose in questo periodo, ma espressione di una vivace e fertile attività volta al servizio della nostra comunità. Sono molti i progetti di servizio che portiamo avanti e tanti sono già stati realizzati.

Buon Rotary

4 MARZO: IL CLUB DA' IL BENVENUTO A TRE NUOVI SOCI

Il 4 marzo è stata una serata molto importante per il Club e per la sua vita. Alla presenza del nostro Governatore Mauro Lubrani sono stati ammessi nel nostro sodalizio tre nuovi soci.

Si tratta di Cecilia Comparini, titolare della farmacia Dal Canto di Bogo dei Cappuccini. Cecilia è sposata con Emiliano ed ha due figli, Federico di 11 anni e Angelica di 9. Cecilia è impegnata nel sociale e presiede una associazione "Al 72 imparo a ..." da lei pensata e realizzata per offrire occasioni di crescita culturale ad una fascia di popolazione disagiata che gravita nella zona dove ha sede la farmacia. Presentatore di Cecilia è Alberto Diara

Marco Macchia ha presentato Antonio D'Alesio, componente della nota famiglia di armatori livornesi. Antonio ha trascorso una lunga esperienza negli Stati Uniti e, tornato in Italia, si occupa dei vari aspetti della complessa gestione dell'azienda di famiglia. Sposato con Stefania ha due figli, Edoardo di 21 anni, universitario negli USA ed Isabella che frequenta l'ultimo anno di liceo nella nostra città.

Giovanni Opimitti è ingegnere informatico livornese, già rotariano negli Stati Uniti dove ha vissuto per molti anni nello Stato del Michigan. Relatore ad un nostro caminetto ci ha raccontato come si svolgono le riunioni nel Club che ha frequentato per anni, quello di Livonia, cittadina non lontana da Detroit. Giovanni, che è sposato con Anna, è stato presentato da Elvis Felici.

Il Governatore ha apposto le spille ai nuovi soci augurando a ciascuno una lunga e proficua permanenza nel Rotary e sottolineando il fatto che l'ammissione di nuovi soci rappresenta la sola via di continuità e di crescita per ogni Club.

Ai nostri nuovi amici giungano le felicitazioni da parte di tutta la redazione del bollettino. (e.f.)



4 MARZO CHARITY DINNER IN ONORE DEGLI SCIENZIATI DI VIRGO

Sono toscani due degli scienziati che hanno contribuito in modo determinante alla recente scoperta scientifica della misurazione delle onde gravitazionali. Un risultato che segna una tappa fondamentale nella ricerca e nella comprensione dei fenomeni della natura. Adalberto Giazotto e Federico Ferrini sono i fisici che hanno guidato il gruppo di lavoro di VIRGO, il laboratorio che ha sede nel comune di Cascina. Giazotto può essere considerato il padre della ricerca sulle onde gravitazionali, avendone ideato l'interferometro, la complessa macchina che ha rilevato i debolissimi segnali provenienti dagli spazi cosmici. Ferrini dirige il centro e la squadra di ricercatori internazionali che lavorano sul progetto.

Alla presenza del Governatore del Distretto 2071, Mauro Lubrani e della sua gentile consorte Manola, e con la partecipazione numerosa di molti amici, in particolare del Club Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi, abbiamo reso onore ai ricercatori e festeggiato la scoperta nella serata di venerdì 4 marzo. Si è trattato di una conviviale straordinaria proprio per lo straordinario evento che l'ha determinata.

Abbiamo voluto celebrare due grandi personaggi della nostra Toscana e riconoscere e valorizzare le eccellenze e la ricerca che può portare contributi veri e significativi al progresso umano ed alla causa comune del vivere su questo pianeta.

Nel corso della serata gli scienziati hanno spiegato che la ricerca nel settore ha preso slancio a partire dagli anni ottanta con il cambiamento delle tecniche impiegate e con l'avvento della macchina della quale Giazotto è il principale artefice. Ci sono voluti molti anni per affinare i metodi di ricerca e per apportare i miglioramenti necessari a rilevare i segnali di intensità molto debole. "L'onda che è stata registrata proviene da un evento cosmico avvenuto un miliardo e trecento milioni di anni addietro" ha spiegato Ferrini, "e si riferisce alla fusione di due buchi neri delle dimensioni pari circa trenta volte quella del sole". Masse enormi che si sono scontrate e fuse liberando energia che i fisici sono riusciti a rilevare. La misurazione è importante per il mondo scientifico anche perché ha dimostrato e rilevato l'esistenza dei buchi neri, ammassi enormi di materia dai quali non possono uscire neppure le radiazioni luminose, che sono stati teorizzati ed ora finalmente rilevati.

La misurazione delle onde gravitazionali ha una portata storica perché apre la strada alla comprensione di fenomeni del cosmo che ancora non sono stati spiegati. "Negli anni recenti la fisica ha fatto enormi progressi, dal mondo infinitamente piccolo delle particelle elementari a quello del cosmo", ha dichiarato Giazotto, "rimangono ancora molti campi da indagare, ma i progressi recenti lasciano intravedere prospettive importanti per il prossimo futuro".

Giazotto e Ferrini sono stati insigniti della massima onorificenza rotariana, il Paul Harris Fellow. Un riconoscimento al valore internazionale di due scienziati che hanno contribuito ad un passo così importante nella conoscenza e comprensione del mondo che ci circonda.

La serata è stata occasione di una cena benefica con gli scienziati, volta alla raccolta di fondi da destinare a Dynamo Camp, progetto annuale della signora Manola, moglie del Governatore. Sono stati raccolti oltre mille euro suggellando così il patto tra scienza e solidarietà che sono i veri motori dello sviluppo del genere umano. (e.f.)



DOMENICA 6 MARZO CONSEGNA DEFIBRILLATORE A VILLA HENDERSON

Domenica 6 marzo è avvenuta la consegna del defibrillatore cardiaco che il nostro Club ha donato alla struttura del Museo di storia Naturale del Mediterraneo di villa Henderson. Il contributo dell'Associazione Livornese Amici del Cuore è stato fondamentale per l'addestramento del personale che potrebbe trovarsi nelle condizioni di prestare il primo soccorso in caso di arresto cardiaco. La tempestività di intervento e le modalità con le quali viene eseguito sono fondamentali per far crescere in modo significativo la probabilità di salvare una vita umana. Lo ha spiegato Alberto Genovesi, di fronte ad un pubblico numeroso ed attento, sottolineando il fatto che il massaggio cardiaco ben eseguito e la disponibilità di un defibrillatore possono far tornare a battere un cuore che si era improvvisamente spento. La probabilità che si verifichi un caso di arresto cardiaco cresce con l'aumentare del numero di persone che possono trovarsi in un determinato luogo ed il museo di villa Henderson vanta ormai un numero di visitatori annuo molto elevato, che rende assai utile la disponibilità dell'apparecchio.

Anna Roselli, che dirige la struttura ha ringraziato il Club per la donazione ed ha sottolineato l'importanza della disponibilità dello strumento che verrà posizionato all'ingresso del museo.

Un concerto tenuto dal coro Rodolfo del Corona ha sottolineato il nostro impegno e il dono di una macchina che può salvare la vita. Affascinante excursus nella storia della musica polifonica, intitolato "Col Cuore e con la Mente". Il maestro Luca Stornello, che dirige il coro, ha spiegato ogni brano eseguito con dovizia di particolari ed in modo molto coinvolgente. Assai calorosa la risposta del pubblico che ha chiesto a gran voce il classico "bis". Il piccolo prezzo richiesto agli spettatori per il biglietto invito ha fruttato una raccolta di fondi che sono stati interamente destinati al Coro del Corona, un'istituzione culturale della nostra città che organizza ogni anno un'importante rassegna polifonica, ancora poco apprezzata e conosciuta, ma destinata a diventare un appuntamento importante a livello nazionale. Due services in una sola domenica pomeriggio per il servizio alla nostra comunità. (e.f.)



GIOVEDÌ 17 MARZO INTERCLUB

Una serata molto rotariana. Così può essere definita la conviviale interclub che si è tenuta all'hotel Marinetta di Marina di Bibbona giovedì 17 marzo. Organizzata dai Club che fanno parte dell'Area Tirrenica 3 del nostro Distretto, ovvero, oltre al nostro, il Livorno, Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi, Rosignano Solvay e Cecina Rosignano. Promotore dell'incontro è stato Marco Gucci, Assistente del Governatore per la nostra area. Nobile lo scopo, raccogliere fondi per acquistare uno scanner venoso, a favore degli ospiti della Residenza Sanitaria Assistita Casina Rossa di Cecina. Si tratta di una macchina che rileva la posizione delle vene in quei pazienti che devono effettuare continui prelievi ed infusioni, in particolari gli uomini e le donne che si trovano in uno stato di coma irreversibile. Un Service che ci è stato suggerito da Valentina, la giovane Prefetto del Club Castiglioncello il cui padre sta vivendo in prima persona il dramma di questa condizione. Era un dovere morale assolvere a questo compito e tutti insieme ci siamo riusciti. Una grande lotteria con premi molto importanti ha animato la serata e la generosità dei presenti, toccati al cuore dalle parole che Valentina ha pronunciato in apertura di serata, ha fatto il resto. Certo non era semplice andare e tornare da Livorno, ma certamente gli intervenuti non hanno avuto rimpianti.

La possibilità di conoscere altri rotariani della nostra area e di passare insieme una serata è stato certamente positivo. Uno scambio di esperienze, di idee e di proposte che ci fa crescere nel nostro essere rotariani.

Il traguardo è stato raggiunto e presto i pazienti, come il papà di Valentina, che quotidianamente devono ricevere cure per via venosa, avranno un motivo di sofferenza in meno grazie all'impiego del scanner venoso acquistato in una serata di solidarietà tutta rotariana.(e.f.)



CONVIVIALE DI VENERDI' 11 MARZO

In molti campi della conoscenza ci sono tesori nascosti, esperienze indimenticabili che si scoprono solo dopo aver attraversato un passaggio angusto o aver vinto delle resistenze.

Forse alcuni di noi hanno esitato di fronte al titolo della relazione della Prof.ssa Lucia Raffaelli, “La retorica di Cicerone nella politica di Obama”, pensando di assistere ad una esposizione che avrebbe messo a dura prova le reminiscenze scolastiche.

Poche slides e invece a tutti i presenti si è aperto un mondo: con semplici parallelismi tra alcuni passaggi di discorsi tenuti in occasioni storiche di rilievo, la Professoressa ci ha fatto capire come la retorica Ciceroniana sia ancora molto attuale, e costituisca l'elemento fondante dell'oratoria politica moderna; analogo contributo viene fornito dall'oratoria Periclea, risalente invece all'antica Grecia.

I suoi elementi principali sono delle figure presenti nella costruzione del discorso, i cui nomi, che potrebbero ricordare ai profani una lista di malesseri o di farmaci (ad esempio Anadiplosi, Tricolon, Klimax), in realtà costituiscono le basi per un'oratoria efficace.

L'esposizione ha appassionato particolarmente chi tra i nostri soci proviene da studi classici, che ha ritrovato elementi basilari dei suoi studi, forse oggi troppo spesso trascurati e marginalizzati nell'educazione scolastica, ma essenziali in molte professioni, tra tutte quelle del campo forense.

La Professoressa Raffaelli ci ha portato per mano dall'antica Grecia al comodino dei presidenti americani, analizzando il testo di Tucidide “La Guerra del Peloponneso” e l'attualità dell'oratoria di Pericle, ripresa da Abramo Lincoln nel “Gettysburg Address” del 1863 sino a Barack Obama.

E' stato molto interessante vedere come concetti e costruzione delle frasi sono riusciti ad attraversare i secoli, arrivando ai giorni nostri senza perdere la loro forza di persuasione del popolo.

L'attuale presidente degli Stati Uniti, ribattezzato dalla stampa specializzata “The new Cicero”, riutilizza sistematicamente nei suoi discorsi tutti gli elementi sopra descritti, che, nella brillante analisi della Professoressa, sono stati messi in evidenza come pietre angolari di ogni discorso significativo di Barack Obama, che così si snoda attorno ad essi acquisendo fascino e aumentando la partecipazione emotiva della platea.

Solo un intervento di forza del nostro Presidente ha fatto cessare il fuoco incrociato di interventi che questo tema ha suscitato, a dimostrazione che nella nostra era, dominata dalla tecnologia e dall'informatica, le basi del pensiero classico sono ancora ben radicate dentro di noi. MB



UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi³

LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO di Gianrico Carofiglio (280 pag)

Carofiglio con questo volume torna al personaggio che l'ha reso famoso l'avv. Guerrieri. Questa volta impegnato a metabolizzare l'età che avanza (il traguardo dei 50 anni pesano non poco al protagonista), gestire il lavoro ordinario (memorabile il controinterrogatorio della testimone principale, fa emergere l'innocenza del cliente) e la difesa di un magistrato indagato per corruzione. Sempre acute e profonde le sue elucubrazioni sulla giustizia: "gli imputati non vogliono giustizia, vogliono essere assolti. Gli avvocati degli imputati non vogliono giustizia, vogliono che i loro clienti siano assolti. E adesso dirò una cosa un po' forte. Nemmeno i PM vogliono giustizia. Salvo alcuni rari casi di palese malafede, però, non lo fanno. Loro credono di perseguire la giustizia, ma spesso confondono la condanna dell'imputato che considerano colpevole con l'idea della giustizia. E siccome per loro - per molti di loro - la condanna di chi considerano colpevole è giustizia, sono disposti ad accettare, a ignorare o addirittura a occultare la violazione delle regole di procedura che potrebbero portare all'assoluzione di un imputato che considerano colpevole, soprattutto se di grave reato". Ma il cuore del libro è l'acquisizione della difesa del giudice Larocca, in procinto di essere nominato presidente del tribunale, che si rivolge a lui proprio grazie a queste sue abilità. In un primo momento ne è lusingato e non si sogna di metterne in dubbio l'innocenza. Grazie al rapporto, molto intimo, con una ex giornalista diventata investigatrice, riesce ad acquisire informazioni preziose sull'indagine, che utilizzerà per smontare, nella solita maniera brillante, il principale testimone d'accusa, un pentito di mafia. Ma nel corso delle indagini gli sorge un dubbio e poi la certezza che il giudice che difende è veramente un corrotto che si fa pagare mazzette sostanziose che poi deposita in conti svizzeri cifrati. Profondo e per nulla banale l'inquadrimento psicologico dei motivi per cui il giudice delinque: "L'idea è che quando ci sono i soldi di mezzo l'intero meccanismo sia alterato, che sia impossibile distinguere decisioni corrette da decisioni scorrette. Sono tutte scorrette perché influenzate dall'interesse personale del giudice che fa mercato della sua funzione. Larocca giurista raffinato lo sapeva benissimo. Larocca uomo che aveva perso l'equilibrio e che viveva nel mondo delle sue menzogne e delle sue giustificazioni, no. Com'era quella frase dei Fratelli Karamazov? "chi mente a se stesso e presta ascolto alle proprie menzogne arriva al punto di non distinguere più la verità, né in se stesso, né intorno a se". La citava spesso mio nonno, e diceva che la regola dell'equilibrio morale consiste nell'opposto del comportamento descritto in questa frase. Consiste nel non mentire a noi stessi sul significato e sulle ragioni di quello che facciamo e di quello che non facciamo. Consiste nel non cercare giustificazioni, nel non manipolare il racconto che facciamo di noi a noi stessi e agli altri".

A PROPOSITO DI MASCAGNI

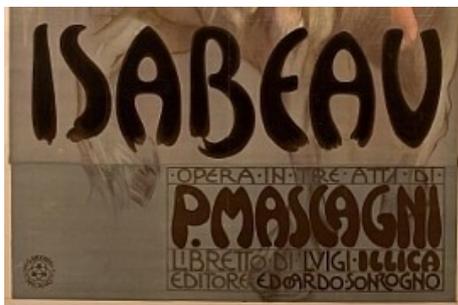
Rubrica a cura di Elvis Felici

A PROPOSITO DI MASCAGNI...

In una calda sera di inizio giugno del 1911 Mascagni ottenne un successo strepitoso a Buenos Aires. Andava in scena *Isabeau* tra abbondanza di décolletés, sfarzo di gioielli, di nastri, di fiori e di sparati candidi. C'era tutta la Buenos Aires bene ad applaudire il Maestro che dirigeva personalmente e a chiamarlo sul proscenio ripetutamente per un applauso che sembrava non avere fine. Un vero e proprio trionfo che il pubblico decretò senza alcun segno di dissenso, per la bellezza e la vitalità della creatura di Mascagni. *Isabeau* venne rappresentata per mesi nell'America del Sud riscuotendo sempre un grande successo.

Era ora di tornare al di qua dell'oceano e l'opera venne messa in cartellone alla Scala per il 10 gennaio dell'anno successivo, il 1912. La rappresentazione ebbe però luogo dieci giorni dopo, il 20 gennaio e si sfiorò il dramma. Andiamo con ordine. Il giorno 18 gennaio era fissata una recita alla Fenice di Venezia poiché Mascagni aveva dato il proprio assenso alla recita scaligera, ma subito dopo aveva accettato l'invito a dirigerla in una speciale edizione veneziana. Mascagni fece valere un suo diritto riconosciuto nel contratto con l'Editore ed impose che prima venisse rappresentata a Venezia. La Scala dovette spostare la data dell'evento accontentandosi di mettere in scena *Isabeau* due giorni dopo la rappresentazione veneziana. Accadde però che le prove della Fenice si protraessero oltre il dovuto e che si dovette procedere alla sostituzione di un artista proprio all'ultimo e dunque fu gioco forza spostare la data al giorno 20, proprio concomitante con la Scala. Il Maestro voleva a tutti i costi essere a Venezia e minacciò di rompere il contratto con l'Editore e con la Scala. Furono giorni concitati e di panico, intervenne anche la questura. Lettere e telegrammi si incrociarono portando veti incrociati e le parole crude fecero posto agli ossequi. Si profilò addirittura un duello tra il nostro Pietro e il duca Umberto Visconti di Modrone che aveva la gestione del teatro milanese. Mascagni gioca poi una carta inattesa, quella dell'insufficienza artistica. Una speciale commissione della quale farà parte anche l'avvocato del Maestro, verifica la qualità della produzione e non può che riconoscere l'altissimo livello degli artisti.

Le complicate vicende non impedirono che le due rappresentazioni, andate in scena contemporaneamente, fossero di grande successo. Consensi unanimi ed applausi interminabili per il Maestro Pietro e per gli artisti a confermare il successo che aveva già ottenuto sulle altre sponde atlantiche. (e.f.)



PREMIO DI POESIA A DAVIDE VICARI

Forse non tutti sono a conoscenza dell'esistenza della Commissione interdistrettuale "Legalità e Cultura dell'Etica". La stessa definizione le attribuisce un compito assai difficile e complesso. Come si possono trattare temi così vasti e dalle molteplici sfaccettature in modo efficace e, soprattutto, lasciando il segno dell'opera compiuta? La soluzione è stata trovata affiancando il lavoro della Commissione all'Istituzione scolastica, unico organismo che forma i giovani al di fuori del contesto familiare. La scuola è in grado di indirizzare intere generazioni verso la cultura della legalità e dell'etica.

In questo contesto è stato individuato il tema del "bullismo e cyberbullismo" come elemento che tocca direttamente gli adolescenti e i giovani ed è stato indetto un concorso nazionale per lavori sul tema. Assai numerose le scuole partecipanti, moltissimi i ragazzi coinvolti nel segno di un impegno del Rotary verso le nuove generazioni e sul tema di scottante attualità ed assai delicato. Non si deve infatti dimenticare che molti giovani sono vittime del fenomeno, ne soffrono ed in qualche caso sono arrivati a compiere gesti estremi o a tentare di farlo. Vale la pena, anche qui, ricordare quel che scrisse, indirizzandosi ai compagni di scuola ed agli amici, una ragazzina prima di gettarsi dal balcone di casa: "ora sarete contenti". Parole che fanno rabbrivire, che danno una sensazione del grave disagio di chi è vittima di fatti di bullismo. Fortunatamente la ragazza si è salvata, ma altri che hanno subito analoghe angherie non ce l'hanno fatta.

Il concorso nazionale si è concluso con una grande cerimonia tenutasi a Roma presso la sede della Guardia di Finanza nella giornata di venerdì 18 marzo.

Un salone assai affollato da giovani provenienti da tutto il nostro Paese e da Rotariani dei Club che hanno coinvolto le scuole nel progetto.

Davide Vicari, studente livornese del quinto anno al Vespucci, ha scritto una bellissima poesia per partecipare al concorso. Peccato che la sezione poesia non facesse parte del concorso, ma la giuria l'ha trovata così bella che ha ben pensato di assegnare un premio speciale allo studente che il nostro Club ha sponsorizzato. E così abbiamo ritirato il premio tra gli applausi che hanno sottolineato la straordinaria sensibilità e capacità poetica del giovane livornese. Bravo Davide, ambasciatore di legalità al quale siamo grati per diffondere il seme della cultura rotariana. (e.f.)



Il Sole: rischi e benefici per la pelle

Mercoledì 16 marzo, allo Yacht Club Livorno di fronte a circa 40 persone, il Primario di Dermatologia di Livorno, il Dott. Giovanni Bagnoni è stato nostro relatore alla conviviale dal titolo " Il Sole: benefici e rischi per la pelle". Il melanoma è stato inserito tra i *Big Killer*, poiché colpisce circa 8000 persone ogni anno.

A Livorno e provincia i dati sono impressionanti: nel 2015 sono stati diagnosticati 300 casi di melanoma, valore estremamente più alto rispetto alla media nazionale. Per proteggersi dal rischio di sviluppare un melanoma, la prevenzione è fondamentale: dobbiamo evitare di esporci nelle ore più calde della giornata (ore 12-15), dobbiamo usare una protezione solare con minimo SPF 20, e fare i controlli periodici di mappatura dei nevi. Prevenire è meglio che curare.

Il Dottore ci ha mostrato diverse immagini su come possiamo autodiagnosticarci nevi che potrebbero essere pericolosi, ci ha mostrato gli strumenti che usa per la diagnosi ed infine ci ha spiegato quali sono le terapie chirurgiche di asportazione del melanoma.

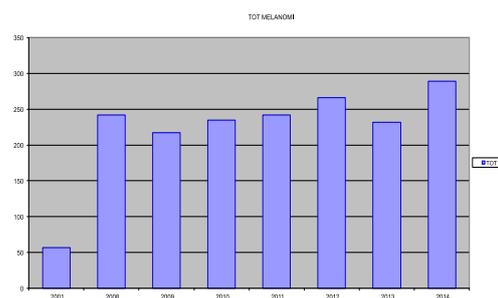
L'argomento è stato di grande interesse a tutti quanti i partecipanti.

Eleonora Ciampi

Presidente Rotaract Livorno 2015-2016



EPIDEMIOLOGIA LIVORNO - 1



Dal mondo...

Riceviamo e volentieri pubblichiamo queste foto che Gianpaolo Luzzi e Antonio D'Alesio ci hanno inviato. Grazie ai nostri amici viaggiatori che ci fanno scoprire il Rotary nel mondo



VITA DI CLUB



AUGURI A:

APRILE

12 *Federica Genovesi Ebert*

27 *Vinicio Ferracci*

Nel numero di Marzo avevo proposto un sondaggio fra i soci.

Ringrazio i 3 soci che hanno risposto dandomi una dimostrazione di partecipazione alle iniziative del bollettino e ,in senso lato, del Club.

Come potrete facilmente immaginare l'iniziativa nasce e muore col numero di marzo.

Livorno d'antan : piccola guida nel passato della nostra città

(a cura di Giovanni Ghio)

L'antica Sinagoga ,che sorgeva più o meno dove è quella attuale, fu costruita nel 1603 per essere poi ampliata nel 1789 e successivamente abbellita con marmi pregiati, colonne, ben 14 lampadari d'argento ed altrettanti di bronzo oltre ad un prezioso tesoro tra cui antichissimi esemplari dell'Antico Testamento conservati in imponenti armadi lignei ricoperti da drappi ricamati d'oro. Lungo i matronei erano presenti lapidi con i nomi delle famiglie che avevano contribuito a renderla un vero gioiello d'arte sacra.



Perciò era ritenuta la più bella d'Europa dopo quella di Amsterdam , che la

rendeva mèta di visite da parte di viaggiatori in transito e soprattutto da parte di molte teste coronate , come ricordava la grande lapide posta sulla porta principale: Cosimo III con Federico IV di Danimarca (1709), il granduca Francesco II con la moglie Maria Teresa imperatrice d'Austria (1739), l'imperatore Giuseppe II d'Austria (1769) ed altri . I bombardamenti della II guerra mondiale la distrussero



totalmente lasciando solo parte della facciata principale che fu ritenuta irrecuperabile.



“Maceria”

Un giorno mi svegliai
ed ero forse un po' diversa,
non ci riflettei mai,
ma la verità era emersa.

Settanta kili a 16 anni
e tutte a spalar di me,
mentre io finivo in lacrime
e mi creavo danni.

Cinquanta kili a 17 anni.
Meno venti e sorridevo,
ma il pericolo non conoscevo.
Mi preoccupavo di quei tiranni.

A diciotto ero quaranta,
le loro voci rimbombanti
sul corpo mio riguardanti,
e l'anima mia era affranta.

A diciannove... Non c'ero più.
Non mi salvò l'acqua santa
povera madre, adesso canta.
Dalla finestra mi lanciavi giù.

Loro mi hanno uccisa
con la loro Cattiveria,
mi chiamavano “maceria”,
da tutti sempre e sol derisa.

Ma adesso riflettete
solo voi potete farlo,
io uccisa per quel tarlo
a cui peso voi darete.

Non piangete per il fatto,
anzi pensatemi soltanto
il giorno in cui mi sarete accanto.
Ma non replicate mai il loro atto.

“L'aspetto più affascinante del mio lavoro è la possibilità di contribuire alla conoscenza su patologie che affliggono i pazienti e le loro famiglie, prerequisito fondamentale per la scoperta di nuove terapie.”



*Sabato 16 Aprile alle ore 9,30
Parco del Mulino Sede dell'A.I.P.D di Livorno,
Via Voltolino Fontani 5*

“Bumetanide “

• Da una ricerca Italiana una speranza per le Persone Down ?

*Relatrice : Dottoressa Laura Cancedda
Laureata in Chimica e tecnologie farmaceutiche
all'Università di Genova,*

- Dottorato in Neurofisiologia alla Scuola Normale Superiore di Pisa*
- Team Leader presso l'Istituto italiano di tecnologia di Genova.*
 - Ricercatrice del Telethon Dulbecco Institute.*

RASSEGNA STAMPA

14/2016

Arriva un defibrillatore al Mercato Centrale - Cronaca - Il Tirreno

QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

EDIZIONE
LIVORNO



Cerca nel sito

COMUNI: **LIVORNO** CAPRAIA COLLESALVETTI

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI **FUTURO DEL PORTO** **LAVORO** **SEGNALE LIVORNO** **LIVORNO CALCIO**

Sei in: **LIVORNO** > **CRONACA** > **ARRIVA UN DEFIBRILLATORE AL MERCATO...**

SICUREZZA

Arriva un defibrillatore al Mercato Centrale

Livorno, lo ha donato il Rotary Club Mascagni ad uno dei luoghi più frequentati della città, per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza

31 marzo 2016

TOP VIDEO

Infermiera Killer. "13 morti di troppo, una sconfitta del sistema sanitario"

Viareggio, lo spettacolo del varo di un maxi yacht

Piombino, arrestata un'infermiera: è accusata di 13 omicidi in corsia

Cinque passeggiate toscane per Pasqua e Pasquetta

0
COMMENTI

250

Condividi

Twitter

0

Facebook

0

LinkedIn

0

Pinterest



LIVORNO. Si potenzia la rete di defibrillatori cardiaci presenti in città, con la conseguente formazione di un numero sempre più elevato di cittadini pronti ad intervenire in caso di necessità. Questa volta è il Rotary Club Livorno Mascagni a fare dono di un defibrillatore al Mercato Centrale, uno dei luoghi più frequentati della città, non solo da parte dei livornesi ma anche da parte di tanti turisti.

La consegna avverrà domani, venerdì 1 aprile, alle 11, nel salone centrale del Mercato Centrale, alla presenza del presidente del Rotary Mascagni Elvis Felici, dell'assessore al commercio Paola Baldari e del dottor Glauco Magini dell'associazione Amici del Cuore.

Alla cerimonia parteciperanno inoltre i numerosi commercianti che operano quotidianamente nella struttura e che hanno frequentato con entusiasmo e vero senso civico il corso tenuto dai cardiologi per poter effettuare quelle manovre di emergenza che possono salvare una vita umana. La disponibilità di un defibrillatore semiautomatico si è rivelata spesso determinante per rianimare e riportare alla vita persone in arresto cardiaco.

Domani, 1 aprile, sarà una giornata importante per la vita del Mercato. Non solo la struttura si doterà di questo prezioso strumento salvavita per la sicurezza dei frequentatori, ma si arricchirà anche di una nuova attività al suo interno: nel fondo n.28 sarà inaugurato Manalù, il nuovo negozio di gastronomia e bakery lab.

de Taboola

Risparmia 38,00€ con i nostri Buoni Sconto



Humana
1 confezione a scelta tra Bagno Schiuma

Il tuo sconto da 1,00€

STAMPA

RASSEGNA STAMPA

Progetto Aurora, serata di solidarietà di cinque club Rotary

CECINA

Successo della serata di solidarietà "Progetto Aurora" organizzata dai Rotary dell'Area tirrenica 3. Per la prima volta i cinque Rotary club dell'Area tirrenica 3 - Livorno, Livorno Mascagni, Castiglioncello Colline Pisane, Livorno Solvay - hanno organizzato un progetto corale per un importante service. All'hotel Marinetta i presidenti Gabriella del Bravo, Elvis Felici, Marco Luise, Raffaele Coloangelo e Giacomo Salamone, con l'assistente del governatore del Distretto 2071 dottor Marco Gucci, hanno fatto squadra per raccogliere fondi destinati all'acquisto di un apparecchio (Accuvein) che facilita i prelievi di sangue ai pazienti ospiti della Rsa "Casina Rossa", struttura che si trova presso l'ospedale di Cecina. Tale strumento risulta indispensabile per poter evitare a pazienti nei quali è difficile l'accesso venoso, le problematiche dovute ai ripetuti prelievi, infatti riduce del 39% il dolore. La serata è stata un successo ed ha visto la partecipazione, oltre che dei rotariani della costa, di moltissimi cittadini accomunati dallo spirito di solidarietà e di servizio che hanno trascorso una piacevole serata allietata dalle canzoni senza tempo dei bravissimi Elisa Olmi, Adriano Lippi e Massimo Gentili. La "Casina Rossa" è destinataria anche di un altro importante service patrocinato dal Rotary, denominato "I colori dell'Anima", che vede coinvolti i ragazzi dell'Istituto Gemelli di Cecina coordinati dalla professoressa Denia Petrocelli, i quali settimanalmente si recano a trovare i pazienti e li coinvolgono in laboratori di disegno e lettura mettendo in atto un progetto di vera e propria Arte terapia. Tale iniziativa, apprezzata dai soci e dagli ospiti ha consentito di rafforzare il legame di amicizia e di stima sia tra i membri dei club che tra i Rotary e la cittadinanza testimoniando come le radici rotariane siano ben salde e riconosciute nel nostro territorio.



Da sinistra Coloangelo, Luise, Del Bravo, Salamone, Felici e Gucci

ROTARY CLUB LIVORNO MASCAGNI: LA CERIMONIA

Un defibrillatore al museo di Storia Naturale

LIVORNO

Il Rotary Club Livorno Mascagni, in collaborazione con l'associazione livornese Amici del Cuore, si è impegnato nel potenziamento della rete di defibrillatori cardiaci presenti in città. In questo ambito si inserisce la cerimonia in programma domani, alle 17, al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, nel corso della quale sarà donato e messo in esercizio un apparecchio defibrillatore semiautomatico che rimarrà in uso al Museo. La struttura di Villa Henderson è stata scelta proprio per l'alto numero di visitatori che ogni anno frequentano le sue sale e i suoi laboratori scien-



Il museo di Villa Henderson

tifici e didattici. Essere in grado di intervenire tempestivamente in caso di un'emergenza come l'arresto cardiaco, sottolinea il Rotary, è fondamentale

per salvare una vita. Per questo grazie, al supporto dell'associazione livornese Amici del Cuore, è stato organizzato uno specifico corso di primo soccorso per il personale del Museo e della Protezione civile della Provincia, con il quale sono state fornite istruzioni sulle manovre di rianimazione e sull'impiego del defibrillatore.

Alla cerimonia, che si svolgerà nella Sala del Mare, ha dato la sua adesione anche il Coro Rodolfo del Corona, diretto dal maestro Luca Stornello, che si esibirà nel concerto "Col cuore e con la mente" con il quale si ripercorre, in maniera inconsueta, la storia della musica polifonica.

RASSEGNA STAMPA

LA NAZIONE GIOVEDÌ 3 MARZO 2016

YACHT CLUB

Serata con le onde gravitazionali e raccolta fondi per Dynamo Camp

di LIVORNO

ONDE gravitazionali, una scoperta pisana, ma anche mondiale, che Livorno vuole festeggiare. «Tutti abbiamo appreso dell'eccezionale scoperta scientifica, il meglio della misurazione che conferma l'ipotesi di Einstein sull'esistenza delle "Onde Gravitazionali" - spiega Edois Felici, presidente del Rotary club Livorno Mascagni - . Scienza e fantascienza si sono già scatenate, immaginando sviluppi e scenari del tutto nuovi ed ancora imprevedibili. Il laboratorio Virgo, che ha sede nel comune di Cascina a pochi chilometri da noi, fa parte del team mondiale che ha registrato le onde. Il Rotary Club Livorno Mascagni - continua il presidente Felici - vuole festeggiare l'evento e rendere omaggio a due degli scienziati che hanno avuto una importantissima parte attiva nella ricerca e nella messa a punto degli strumenti necessari per raggiungere il risultato. Adalberto Guzzotto, "papa" di Virgo, e Federico Ferrini che ne è il direttore, i fisici italiani che eccellono nel mondo, saranno presenti allo Yacht Club di Livorno venerdì 4 marzo alle 20 e racconteranno la loro esperienza di uomini e di ricercatori. Sarà l'occasione per una "charity dinner" che ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare a "Dynamo Camp"».

LA REDAZIONE

Foto: G. Basso - Contrasto / G. Basso - Contrasto

CAMINETTO DI MERCOLEDI' 30 MARZO

Una partecipazione sentita e numerosa ha manifestato in modo concreto la vicinanza del Club alle associazioni cittadine si occupano, a vario titolo, di disabilità. Al caminetto di mercoledì 30 marzo erano infatti presenti numerosi soci che hanno ascoltato con attenzione il racconto della genesi della giornata "In Cammino con Noi". Non è sempre possibile e neppure impresa semplice riunire associazioni diverse per uno scopo comune, anche se coloro che si occupano a vario titolo di disabilità dovrebbero avere obiettivi comuni. Ma ogni persona in difficoltà ha le proprie esigenze e le proprie priorità che non sempre possono essere coincidenti. La giornata, che è organizzata da Associazione italiana persone down, Autismo Livorno onlus, Disabilandia e Volare senz'ali, si pone l'obiettivo comune di far conoscere alla città e renderla partecipe delle difficoltà che quotidianamente incontrano gli associati e le loro famiglie.

L'edizione 2016 di "In Cammino con Noi" si svolgerà il 15 maggio allo stadio cittadino. La giornata vedrà la partecipazione di noti personaggi dello spettacolo che dimostrano particolare sensibilità e disponibilità verso i temi della disabilità.

Sono stati stampati biglietti che possono essere acquistati per sostenere l'iniziativa. Ogni singolo biglietto ha il costo di cinque euro. Acquistando un carnet di dieci biglietti si riceve una maglietta da indossare in occasione della sfilata all'interno dello stadio, per camminare al fianco di chi ha difficoltà a percorrere il cammino della propria esistenza. (e.f.)





AGENDA DEI PROSSIMI APPUNTAMENTI ROTARIANI

Mercoledì 6 Aprile 2016

CAMINETTO PRESSO L' Associazione Progetto Strada, Scali Manzoni,47 - 19:00

L'Associazione Progetto Strada svolge attività educative e ricreative a favore di minori in condizioni di svantaggio economico. Andremo nella loro sede per conoscere direttamente le necessità degli operatori che si impegnano nel ricupero sociale dei ragazzi. Il ricavato dello "scambio libri " organizzato dalle signore sarà dedicato a loro.

Venerdì 15 Aprile 2016

A casa di Marina Cagliata, moglie del socio Alberto Carelli, appuntamento con il tradizionale "scambio libri" delle Signore. Dalle ore 15,30 alle 18,30 portando due libri che si reputano di particolare interesse e dei quali si vuole condividerne la lettura, se ne potranno acquistare altri due al prezzo di 10 euro cadauno. Il ricavato andrà a favore dell'Associazione Progetto Strada.

Venerdì 15 Aprile 2016

Conviviale con familiari ed ospiti - YACHT CLUB LIVORNO - 20:15
In occasione di questa conviviale non sarà presente nessun relatore . La serata sarà dedicata interamente al Club ed ai NUOVI SOCI. Verranno presentati ,infatti, due nuovi soci e si parlerà "più diffusamente" dei soci che sono stati presentati il 4 marzo 2016

Domenica 17 Aprile 2016

Gita organizzata dal Club (Umberto Sapia) - SUVERETO - 08:30
La gita organizzata per il 24 aprile domenica è stata anticipata alla domenica 17 Aprile con lo stesso programma. Per gli orari e i costi fare riferimento al programma inviato dal nostro socio Umberto Sapia.

Mercoledì 20 Aprile 2016

CAMINETTO - SEDE - 19:00

I tre ragazzi che sono stati inviati dal Rotary Club Livorno Mascagni e dal Rotary Club Livorno al RYLA 2016 all'Isola D'Elba per uno " stage" ci racconteranno la loro nuova esperienza . La presenza dei soci testimonierà in modo diretto l'impegno del Club verso le nuove generazioni.

Venerdì 22 Aprile 2016

Convegno "LA TRAPPOLA DELL'IMMAGINE" - Sala Conferenze Biblioteca F.D.GUERRAZZI - 15:00

Il Convegno organizzato dal ROTARY CLUB LIVORNO MASCAGNI dal ROTARACT Livorno e dall'ASSOCIAZIONE JONAS Livorno. Contenuto: I giovani ,alle prese con il veloce cambiamento sociale ,e con il disorientamento del contesto familiare si trovano ad essere coinvolti in inedite situazioni senza nessuno che abbia la capacità di guidarli.....VEDI programma degli interventi

Venerdì 29 Aprile 2016

Conviviale con familiari ed ospiti - YACHT CLUB LIVORNO - 20:15

Alla conviviale intervverranno la dott,ssa Fiorella Chiappi ,psicologa e psicoterapeuta con la fotografa Caterina Angelica che ci parleranno di "PSICOLOGIA E FOTOGRAFIA criteri estetici per il benessere urbano e la fidelizzazione turistica"